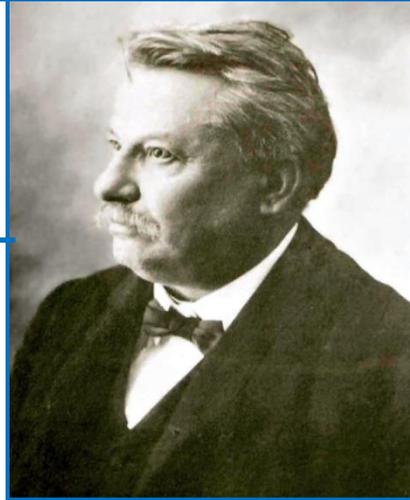


GIOVANNI PASCOLI



1

La sua giovinezza fu segnata da molti lutti familiari tra cui l'assassinio del padre (1867). Questi crearono nel poeta un senso di pessimismo e di tragicità della vita.

3

- 1891: Pubblica la prima raccolta di poesie dal titolo *Myrica*.

- 1897: Pubblica i *Poemetti*.

- 1903: Pubblica i *Canti di Castelvecchio* e altre raccolte. Nello stesso anno pubblica anche una raccolta di poesie in latino dal titolo *Carmina*

Nasce nel 1855 a San Mauro di Romagna in provincia di Forlì

Muore a Bologna **nel 1912**

2

Studiò letteratura all'università di Bologna e nel 1905 prese la cattedra all'università del suo professore: *Giosuè Carducci*

1

Poetica chiave della poesia di Pascoli è la "**poetica del fanciullino**", è una teoria secondo la quale un vero poeta è colui che riesce a guardare il mondo con gli occhi puri di un fanciullo, con cui tutto si carica di significato, andare oltre lo sguardo comune delle cose e vedere il significato nascosto dietro ad un oggetto od avvenimento osservato. Pascoli usa termini scientifici per caricare di significato e di fascino elementi comuni della natura (anima di fanciullo).

LA POETICA DI GIOVANNI PASCOLI

2

La sua poesia è attraversata dal senso della tristezza, abbandono, malinconia; la sua poetica è influenzata dalle sue vicende personali familiari, piene di lutti e di dolori.

3

Le sue poesie sono apparentemente semplici, si rifanno agli elementi comuni e naturali vicini alla vita dell'uomo.

4

Le sue poesie sono **piene di significato** e di sentimenti e riportano sempre ai suoi sentimenti personali che possono essere propri di ogni uomo.

5

In Pascoli è **ricorrente il tema del "nido"** che simboleggia la famiglia e viene visto come un luogo caldo, protettivo e segreto. Il nido protegge chi è al suo interno ed è il tentativo di recuperare l'infanzia, unico periodo davvero sereno.

